

Giulianova. Il Cittadino Governante: MARSILIO, VERI' E COSTANTINI INSIEME CONTRO IL RILANCIO DELL'OSPEDALE DI GIULIANOVA



I consiglieri, Franco Arboretti e Pietro Carrozzi

Il piano di riordino della rete ospedaliera regionale proposto dalla giunta Marsilio conferma che l'ospedale di Giulianova non sarà ospedale di I livello.

Eppure dalla nostra città era partita, nel rispetto degli standard ospedalieri, la forte proposta di un nuovo assetto della rete ospedaliera provinciale - con la previsione appunto di un ospedale di I livello a Giulianova, di II livello a Teramo - in grado di offrire un'assistenza sanitaria per acuti di eccellenza e di risolvere anche l'annosa questione degli enormi costi della mobilità passiva (circa 70 milioni di euro all'anno!).

Non a caso su questa proposta nel 2019 invitammo per un confronto pubblico al Kursaal i candidati alla presidenza della regione Abruzzo. Ebbene il candidato del centro-sinistra Legnini e la candidata del M5S Marcozzi intervennero mentre il presidente Marsilio non partecipò.

Forse non voleva scoprire le sue intenzioni nei confronti della sanità teramana e dell'ospedale di Giulianova. Ora le conosciamo, eccole:

- Sono previsti tre ospedali di I livello sia nella ASL de L'Aquila (L'Aquila, Avezzano e Sulmona) che in quella di Chieti (Chieti, Lanciano e Vasto) mentre nella ASL di Teramo ne è previsto solo uno, nel capoluogo.
- Il presidio di Giulianova (in posizione strategica e baricentrica sulla costa) è ridotto a ospedale di base ed in provincia è quello con meno posti-letto e meno reparti con primario, dunque in ulteriore declino e senza futuro.
- Mancano oltre 300 posti-letto rispetto a quanto previsto dagli standard ospedalieri per la popolazione della nostra provincia (che oltretutto in estate aumenta considerevolmente).
- Le risorse assegnate pro-capite, nella nostra ASL, sono di molto inferiori alle altre ASL abruzzesi.

A questo punto è palese che il sindaco Costantini non è stato capace di difendere il nosocomio di Giulianova e tantomeno di

ottenere l'ospedale di I livello, mentre è notizia degli ultimi giorni che Sulmona lo ha ottenuto. D'altronde il suo disinteresse per una proposta sanitaria seria a Giulianova si era compreso nel momento in cui, dopo aver approvato la mozione per un ospedale di I livello da noi proposta, ha fatto marcia indietro allineandosi con le posizioni della Lega e in particolare dell'assessore alla sanità Veri, la quale (dopo averlo promesso) non è neanche venuta nel consiglio comunale espressamente convocato per discuterne.

È evidente che il sindaco Costantini, in vista della sua carriera politica, ha più interesse a non contrariare la Lega che ad impegnarsi per il futuro dell'ospedale di Giulianova.

È quindi necessaria la mobilitazione di tutti i cittadini uniti per il diritto alla salute, per il potenziamento della sanità pubblica, per l'ospedale di I livello a Giulianova. Noi continueremo ad impegnarci per questo.

Giulianova, 7 giugno 2021

Il Cittadino Governante associazione di cultura politica